

SESSIONE 17

Titolo della sessione

Filiere globali, resistenze locali e politiche per la sostenibilità

Proponenti

Davide Donatiello (Università di Torino)

Domenica Farinella (Università di Messina)

Valentina Moiso (Università di Torino)

Fabio Mostaccio (Università di Messina)

Parole chiave

Filiere di produzione, politiche agricole, territorio

Da diversi anni si è consolidato un filone di studio che analizza i regimi alimentari in una prospettiva strutturale: le catene lunghe dell’agri-food globale sono ricollegate ai processi locali di ridefinizione del rurale che producono effetti di gerarchizzazione socio-spaziale. L’imperativo di un’agricoltura industriale, con grandi volumi a basso costo, ha reso gli agricoltori sempre più esposti all’instabilità del mercato globale. Questa “perdita di autonomia” (Ploeg, 2008) si è accentuata in seguito al riassetto delle filiere agroalimentari globali all’interno del regime alimentare delle *corporation* transnazionali (McMichael, 2003).

Le multinazionali del cibo operano all’interno di *filiere opache*, in cui si generano forti asimmetrie informative, che producono l’espulsione dal mercato degli attori economici più deboli, lo sfruttamento e la degradazione della produzione, della manodopera e dei territori. Inoltre, lo svilimento della qualità del cibo crea nuove disuguaglianze sociali anche in relazione ai consumi. Un’insostenibilità, dunque, economica, sociale e ambientale.

Nonostante una nuova sensibilità da parte dell’UE, le policy contraddittorie adottate hanno prodotto risultati ancora poco incisivi.

A partire da questo quadro teorico, si richiedono contributi che analizzino il funzionamento delle filiere agroalimentari nella loro complessità, e in particolare soffermandosi su uno o più dei seguenti aspetti:

- modalità di funzionamento di specifiche filiere esemplificative dei fenomeni in questione;
- forme di *unfair trade* e contrattazione sleale lungo la filiera di produzione, pratiche di malaffare e/o depauperamento sociale e territoriale;
- ruolo di certificazioni e standard pubblici e privati nel funzionamento della filiera, con attenzione alle organizzazioni di certificazione per standard di qualità o di prodotto;
- analisi delle politiche pubbliche che impattano sulle questioni di interesse e proposte di policy che derivano da analisi socio-economiche e politiche;
- ruolo dei Consorzi DOP, IGP e delle OP, esempi di OIP, organizzazione del lavoro agricolo e ruolo del lavoro migrante e di quello familiare;
- ruolo dei fattori informali, forme attivazione dal basso, reti di consumo e filiere alternative, nuove complementarità tra urbano e rurale.

Si prediligono ricerche empiriche su singoli case study, in grado di evidenziare chi sono gli attori, all’interno di quali rapporti di potere si situano, in che modo negoziano/costruiscono i propri spazi di azione, che pratiche e strategie mettono in atto, attraverso quali reti, sotto quali condizioni,

in che modo e fino a che punto si esercita un'agency e/o si determinano percorsi di costruzione di nuove soggettività sul territorio, tenendo conto dei fattori di contesto. I contributi devono presentare un approccio multidisciplinare, che si collochi nella prospettiva comparata che ispira la sessione. Ciascun abstract deve esplicitare la metodologia adottata e la base empirica utilizzata.

La data entro cui ricevere le proposte di partecipazione è il 25 Aprile 2019.

Le proposte di comunicazione dovranno riportare **titolo, proponenti, 3 parole-chiave** ed un **riassunto di massimo 3.000 caratteri in italiano e inglese.**

Le proposte dovranno essere inviate sia all'indirizzo di posta elettronica dei coordinatori della sessione (davide.donatiello@unito.it, dfarinella@unime.it, valentina.moiso@unito.it, mostacciof@unime.it), sia all'indirizzo del Congresso (12congresso.sociologiambiente@gmail.com), indicando in oggetto il numero della sessione.

La comunicazione delle presentazioni **accettate** avverrà entro il **15 Maggio 2019.**

Il programma della Conferenza sarà pubblicato entro il 30 Maggio 2019.